

VENERDÌ 27 GENNAIO 2012

[HOME](#) » [TLC](#) » Agenda digitale: arriva la cabina di regia

DL SEMPLIFICAZIONI

Agenda digitale: arriva la cabina di regia

Previsto nel dl Semplificazioni un coordinamento tra Miur, Mise e ministero della Funzione pubblica a sovrintendere ai progetti nazionali e regionali. Riflettori puntati su smart city, e-gov e banda larga. Ma "Rapporti più semplici fra PA, cittadini e imprese". Parisi (Confindustria Digitale): "Innovazione finanziaria prioritaria"

di Federica Meta



Arriva la **cabina di regia** per l'attuazione dell'agenda digitale italiana. Lo prevede il testo **decreto semplificazioni** approvato oggi dal Consiglio dei ministri. "Con decreto del ministro dello sviluppo economico di concerto con il ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione, il ministro dell'università e della ricerca e il ministro dell'Economia e delle finanze - si legge nella bozza - è previsto l'istituzione di una cabina di regia per l'attuazione dell'agenda digitale italiana, coordinando gli interventi pubblici volti alla medesima finalità da parte di regioni, province e enti locali".

Il pacchetto semplificazioni "è la terza iniziativa di spessore in due mesi - ha detto il Presidente **Mario Monti** - per dare all'Italia un'economia più produttiva e competitiva e dunque più forte potenziale di crescita e di occupazione. Questo pacchetto di misure intende modernizzare i rapporti fra pubblica amministrazione, cittadini e imprese, puntando sull'agenda **digitale** e l'innovazione".

Il dl specifica anche gli obiettivi dell'agenda tra i quali spicca la realizzazione di **smart city**. "Le comunità intelligenti - dice il testo - sono in grado di soddisfare la crescente domanda di servizi digitali in settori quali la mobilità, il risparmio energetico, il sistema educativo, la sicurezza, la cultura e la cultura".

Il governo si impegna inoltre nella promozione del paradigma dei "dati aperti (open data) quale modello di valorizzazione del patrimonio pubblico, al fine di creare strumenti e servizi innovativi". Focus anche su potenziamento delle applicazioni di amministrazione digitale (e sulla promozione della diffusione di architetture di **cloud computing** per le attività e i servizi delle PA.

Sarà possibile ottenere attraverso il **web** con pochi e semplici passaggi: il **cambio di residenza**; l'iscrizione nelle liste elettorali; i certificati di rinnovo dei documenti di identità; la partecipazione ai concorsi pubblici. Le persone affette da disabilità potranno usare il verbale di accertamento dell'invalidità (anziché le attuali attestazioni medico-legali) per ottenere i contrassegni per parcheggiare nel centro storico.

Previste anche più connessioni a **banda larga** per cittadini e imprese nell'uso di servizi digitali per promuovere la crescita di capacità in sostegno di sviluppo di prodotti e servizi innovativi. "Si tratta - spiega il sottosegretario allo Sviluppo economico, **Claudio De Vincenti** - di grandi temi aperti per il nostro Paese su cui c'è molto ancora da fare: abbiamo previsto una cabina di regia che organizza tutta l'agenda digitale in punti chiave". In particolare, ha proseguito «sugli investimenti per la banda larga c'è una strategia da impostare, come anche nella formazione all'uso delle tecnologie digitali e nella formazione delle PA all'uso generalizzato delle tecnologie digitali". La cabina di regia, quindi, "ha il compito di costruire questo percorso".

La cabina di regia si impegnerà inoltre a diffondere l'uso di **acquisti pubblici innovativi** e degli appalti pre-commerciali "al fine di stimolare la domanda di beni e servizi innovativi basati su tecnologie digitali". Il governo mira infine a potenziare gli investimenti nelle tecnologie digitali nel sistema scolastico e universitario "al fine di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti in atto nella società".

Le procedure di iscrizione alle **Università** "sono effettuate esclusivamente per via telematica", è previsto nella bozza. Il ministero dell'Istruzione e dell'Università e della ricerca "cura la costituzione e l'aggiornamento di un portale unico, almeno in italiano e in inglese, tale da consentire a tutte le università e il reperimento di ogni dato utile per l'effettuazione della scelta da parte degli studenti". A decorrere dall'anno accademico 2011-2012 la verbalizzazione, la registrazione degli esiti degli esami, di profitto e di laurea, sostenuti dagli studenti universitari avviene esclusivamente via informatiche. Le università adeguano - si legge nel documento - conseguentemente i propri regolamenti".

Il ministro dell'Istruzione **Francesco Profumo** sottolinea l'importanza dell'agenda digitale: "Sul punto c'è grandissima attenzione e nel prossimo anno le università saranno sicuramente prioritarie per favorire la digitalizzazione ed allargare l'applicazione dell'agenda digitale in termini di servizi. Il ritardo - ha detto il ministro - ma ci sono tutte le condizioni per accelerare".

Soddisfazione è stata espressa da Confindustria Digitale. "Con il decreto semplificazione, lo sviluppo dell'economia digitale è finalmente in Italia a far parte delle priorità dell'agenda di governo - commenta il presidente, **Stefano Parisi** - L'istituzione di una cabina di regia per l'agenda digitale posta in capo ai massimi responsabili della politica nazionale di sviluppo e modernizzazione del Paese, lo snellimento dell'obbligo di switch-off verso il digitale di una serie di transazioni aprono concretamente la strada a una stagione di cambiamenti per l'Italia sulla valorizzazione delle tecnologie digitali e del web come chiave strategica per affrontare i problemi di crescita, competitività e produttività".

"Confindustria Digitale è fortemente impegnata a sostenere il Governo e le istituzioni locali a muoversi nella direzione dello switch-off del complesso del Paese - conclude il presidente - Su questo abbiamo avviato un confronto presentando un pacchetto di proposte applicabili zero per il contribuente, in cui prevediamo il trasferimento sul web di tutta una serie di attività e adempimenti tra Pa e cittadini, misure per l'e-commerce, per la lotta digitale all'evasione fiscale, per il superamento del digital divide strutturale e iniziative, che annunceremo nei prossimi giorni, di sostegno concreto alle start up innovative e al talento digitale dei giovani".

"Il decreto sulle semplificazioni approvato dal Consiglio dei ministri rappresenta un ulteriore passo in avanti per la modernizzazione della strategia adottata dal governo Monti prosegue, in modo evidente, sulla strada tracciata dal precedente esecutivo guidato da Silvio Berlusconi ministro pdl **Renato Brunetta** che mette in evidenza come molti dei provvedimenti stabiliti dal consiglio dei ministri si muovano nel segno già preso dal suo dicastero e sono "piena continuità con la Riforma Brunetta della Pubblica amministrazione".

Brunetta osserva però che il decreto approvato oggi, prima di essere messo in opera, avrà bisogno di altri provvedimenti attuativi. Si tratta secondo l'ex ministro, di "norme di principio, che per recare effettivo sollievo alle imprese necessitano di un'importante fase di attuazione regolamentare". Il Parlamento dovrà dunque 'vigilare' sul processo di attuazione delle semplificazioni. "Bene così dunque, ma la strada da ancora lunga", conclude Brunetta.

2

TAG: agenda digitale, semplificazioni

Correlati

DL SEMPLIFICAZIONI

Agenda digitale il governo punta sulla cabina di regia

Nella bozza del DL Semplificazioni prevista l'istituzione di un organismo composto da MISE, MIUR e ministero della PA per coordinare gli interventi ed enti locali e definire gli obiettivi al 2020. Venerdì 27 il testo sarà all'esame del Consiglio dei ministri

PACCHETTO SEMPLIFICAZIONI

Il governo accelera: due mesi per fare l'Agenda digitale

Obiettivi e le modalità di azione saranno messi nero su bianco entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto Semplificazioni. Riflettori su reti, potenziamento dei servizi di e-gov e diffusione del cloud nella PA. Patroni Griffi: "Il provvedimento sarà sottoposto a consultazione con gli stakeholder".

LA PROPOSTA

Cabina di regia a Passera: il "piano" Agcom per l'Italia digitale

L'Authority ha messo nero su bianco le linee d'azione per spingere l'innovazione nel nostro Paese. Politica dello spettro e valorizzazione a favore delle Tlc mobili al centro delle strategie. Plauda Confindustria Digitale. Parisi: "Strategia in linea con le nostre proposte"

Quotidiano online d'informazione sull'ICT: notizie, approfondimenti e analisi sul mondo dell'Information Technology, il digitale nella pubblica amministrazione, i nuovi media, le telecomunicazioni e la sat economy.

[MAPPA DEL SITO](#) | [CHI SIAMO](#) | [CONTATTACI](#)

CORPO 10 SOC. COOP. A R.L. - LARGO DI TORRE ARGENTINA 11 - 00186 ROMA - P.IVA: 08650251005
 corrierecomunicazioni.it iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 54/2009 in data 12/02/2009